

## **716 - BILANCIO SOCIALE**

Data chiusura esercizio 31/12/2021

**ISTITUTO REGIONALE  
SICILIANO FERNANDO SANTI  
SOCIETA' COOPERATIVA  
SOCIALE A R.L. - IMPRESA  
SOCIALE**

### **DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale: PALERMO PA VIA SIMONE CUCCIA  
45

Codice fiscale: 02508860828

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

### **Indice**

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	23



**ISTITUTO REGIONALE SICILIANO  
FERNANDO SANTI  
SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - IMPRESA SOCIALE**

**BILANCIO SOCIALE  
ANNO 2021**



## **Indice generale**

### **1. IL BILANCIO SOCIALE, METODOLOGIA E MODALITA' DI REDAZIONE E APPROVAZIONE**

- 1.1. Il Bilancio sociale
- 1.2. Metodologia e riferimenti normativi
- 1.3. Modalità di comunicazione
- 1.4. Data e modalità di approvazione

### **2. IDENTITA' DELLA COOPERATIVA**

- 2.1. Informazioni generali
- 2.2. Oggetto sociale
- 2.3. Scopo mutualistico
- 2.4. Storia della Cooperativa
- 2.5. Attività realizzate dalla Cooperativa nell'anno 2021
- 2.6. Territorio coinvolto dalle attività

### **3. GOVERNO E STRATEGIE**

- 3.1. Tipologia di governo
- 3.2. Organi di amministrazione
- 3.3. Struttura di governo
- 3.4. Struttura organizzativa

### **4. PORTATORI DI INTERESSI**

- 4.1. Composizione degli stakeholders
- 4.2. Soci
- 4.3. La vita associativa: l'Assemblea dei soci
  - 4.3.1 Competenza dei soci
  - 4.3.2. Convocazione dell'Assemblea
  - 4.3.3. Diritto di voto
  - 4.3.4. Presidenza dell'Assemblea
  - 4.3.5. Partecipazione economica e finanziaria dei soci
  - 4.3.6. Assemblee di esercizio anno 2021
- 4.4. Personale impiegato
- 4.5. Soggetti affiliati e utenza della Cooperativa

### **5. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

- 5.1. Il patrimonio sociale
- 5.2 Le quote sociali
- 5.3 Bilancio di esercizio anno 2021
- 5.4 Costi e ricavi

### **6. CONCLUSIONI: OBIETTIVI PER L'ANNO 2022**

## **1. METODOLOGIA E MODALITA' ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

### **1.1. Il Bilancio sociale**

Il 2021 per l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa - Impresa Sociale rappresenta il quarto anno in cui la Cooperativa predispone il proprio bilancio sociale, importante strumento di comunicazione, interna ed esterna, nonché di trasparenza. Esso si va ad affiancare, anche quest'anno, al bilancio di esercizio, il cui carattere è prettamente contabile, così da permettere una diversa valutazione delle attività della Cooperativa Sociale sotto l'aspetto non solo economico ma anche sociale e culturale.

Il bilancio sociale, infatti, risponde all'esigenza di informare, valorizzare e far conoscere ai diversi portatori di interesse che entrano in contatto con la Cooperativa Sociale il valore delle sue attività, nonché informazioni inerenti i progetti e le iniziative realizzate durante l'esercizio finanziario.

### **1.2. Metodologia e riferimenti normativi**

La redazione del Bilancio Sociale 2021 ha coinvolto il personale amministrativo (direzione, ufficio personale, didattico, contabilità, ecc), il quale ha provveduto a raccogliere ed elaborare i dati e le informazioni utili a presentare la Cooperativa Sociale e rendere conto della propria mission, delle attività realizzate e risultati prodotti, degli obiettivi, delle relazioni con il territorio e i portatori di interesse, non limitandosi quindi ai soli aspetti finanziari e contabili già valutati con il bilancio d'esercizio.

Il bilancio sociale 2021 della Cooperativa è basato sulla situazione economica e sui dati consolidati al 31 Dicembre 2021, nonché sui dati degli esercizi precedenti a fini comparativi.

La normativa sulle "Imprese Sociali" di cui al D.Lgs. 112/2017 ha previsto l'obbligo della stesura del bilancio sociale per tutte le Cooperative Sociali che sono considerate di diritto imprese sociali. Secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2, d.lgs. n. 112/2017, la redazione del bilancio sociale deve avvenire in base alle linee guida stabilite per decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore.

Pertanto i riferimenti normativi seguiti nell'elaborazione del Bilancio Sociale 2021 sono:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 - Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 155 Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118;
- Decreto 24 gennaio 2008 Ministero della solidarietà sociale recante Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte dell'organizzazione che esercita

l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155.

- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 24 gennaio 2008 recante Definizione degli atti che devono essere depositati da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale presso il registro delle imprese, e delle relative procedure, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155.

### 1.3. Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso ai soci in sede di assemblea e sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale. Inoltre, esso sarà depositato presso il registro delle imprese come dettato dalla normativa vigente.

### 1.4. Data e modalità di approvazione

Il presente bilancio sociale è stato presentato e approvato con l'Assemblea dei soci del 17/10/2022, ore 16:00.

## 2. IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

### 2.1. Informazioni generali

Denominazione	Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi - Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	Via Simone Cuccia n. 45 - 90144 Palermo (PA)
Indirizzo sede operativa	Via Simone Cuccia n. 45 - 90144 Palermo (PA)
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa
Data di costituzione	18/07/2017
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Associazione fino al 18/07/2017
Codice Fiscale e P.IVA	2508860828
N. REA	236346
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	C123510 del 14/09/2017
Sezione	Cooperative a mutualità prevalente
Categoria e sottocategoria sociale	Cooperative sociali tipo A e B
Telefono/Fax	+39 091 7827149
Sito internet	www.irfsfs.it
Appartenenza a reti associative	Affiliato all'Istituto Italiano Fernando Santi ai sensi del della Legge 14 febbraio 1987, n. 40

Codice Ateco	85.32.09 - altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
--------------	--

L'Istituto è in possesso di valida certificazione di qualità con aggiornamento alla norma ISO 9001:2015. Tale certificazione interessa tutte le linee di servizio della Cooperativa e, nello specifico, contempla le attività di Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionali.

Il monitoraggio e la misurazione delle attività formative realizzate avvengono annualmente attraverso il Sistema di Accreditamento (S.a.C.) della Regione Siciliana.

## 2.2. Oggetto sociale

L'art. 4 dello Statuto definisce gli scopi della Cooperativa, per il perseguimento dei quali sono previste le attività qui di seguito elencate e descritte.

Innanzitutto, nell'ambito della "formazione, formazione professionale e attività di formazione continua e permanente, in particolare corsi di educazione continua in medicina (ECM), attività di consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico, azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale, di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di alternanza scuola - lavoro, di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di istruzione tecnica superiore (ITS):

- 1) La progettazione e la realizzazione di corsi di formazione professionale, corsi di formazione professionale iniziale e continua nel campo della sanità ed in particolare corsi di educazione continua in medicina (ECM), corsi sulla sicurezza dei luoghi di lavoro conformi alla normativa vigente in materia con attività di supporto agli stessi, erogazione di servizi di supporto ai processi o ai sistemi scolastici (consulenza scolastica, servizi di orientamento scolastico, preparazione ai test e prove d'esame), organizzazione dei programmi di scambio di studenti e docenti, organizzazione di percorsi di istruzione tecnica superiore (IFTS), di corsi di istruzione tecnica superiore (ITS), di formazione tecnica superiore; erogazione di servizi culturali, organizzazione e gestione di convegni e fiere, in proprio ed anche per conto dello Stato, degli Enti locali e dei privati.
- 2) La realizzazione delle attività di cui al precedente punto anche in collaborazione con Enti pubblici e privati e presso scuole dotate di attrezzature e di laboratori.
- 3) L'istituzione di centri di rilevazione e studio e di attività di fruizione e supporto relativi all'orientamento e all'istruzione professionale nel quadro delle aspettative del mercato di lavoro nonché attività di intermediazione e Agenzia per il lavoro (APL).
- 4) La promozione e l'orientamento professionale dei giovani.
- 5) La promozione, la diffusione e la pubblicazione di opere editoriali, cartacee e digitali conformi agli scopi perseguiti.
- 6) Progettazione e realizzazione di servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a 18 anni, in particolare di percorsi di formazione professionale e sperimentali di istruzione per

i giovani che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e intendono assolvere il proprio obbligo di istruzione e formazione (IeOF, successivamente IeFP).

7) Progettazione e gestione di corsi specifici per aziende, nell'ottica della formazione continua aziendale, seguendo le richieste e le necessità dei singoli committenti e del mercato del lavoro.

Organizzare corsi di formazione e di aggiornamento per le aziende nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla salute organizzativa e corsi di igiene e sicurezza alimentare.

8) Formazione del personale docente nei seguenti ambiti formativi: Educazione alla cultura economica; Bisogni individuali e sociali dello studente. Alternanza scuola lavoro; Dialogo interculturale e religioso; Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; Didattica delle singole discipline previsti dagli ordinamenti ministeriali; Orientamento e dispersione scolastica; Inclusione scolastica e sociale; Cittadinanza attiva e legalità; Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; Gestione della classe e problematiche relazionali; Problemi della valutazione individuale e di sistema. La formazione del personale docente con riferimento ai seguenti ambiti trasversali: Didattica e metodologie (Innovazione didattica e didattica digitale) e Apprendimenti (Metodologie e attività laboratoristi e Didattica per competenze e competenze trasversali).”

In merito alla tutela dell'emigrazione interna e all'estero e dell'immigrazione, la Cooperativa prevede invece:

- 1) “L’inserimento dei lavoratori emigrati nel mondo del lavoro e l’integrazione nella realtà sociale dei paesi di immigrazione e in particolare la loro partecipazione alla vita comunitaria locale e a forme associative;
- 2) Sviluppo di reti locali e servizi interistituzionali per l’emersione, la prevenzione e il contrasto di fenomeni di discriminazione multipla a carico di cittadini stranieri.”

Per la tutela dell’ambiente:

- 1) “La partecipazione dei cittadini alla difesa e alla definizione della qualità della vita, favorendo occasioni di incontri, riflessioni ed approfondimenti relativi alla protezione dell’ambiente;
- 2) La difesa dell’ambiente da scelte produttive generatrici di dissesto territoriale, artistico, storico ed ambientale e della progressiva distruzione di specie animali e vegetali;
- 3) La ricerca di nuove vie nell’ambito della produzione che consentano, in alternanza ad uno sviluppo incondizionato, di liberare le attività scientifiche dal condizionamento di una tecnologia in contrasto con le esigenze ambientali;
- 4) La valorizzazione delle ricerche nel campo delle fonti alternative di energia, in particolare la biomassa, e la pubblicizzazione degli esiti di tali ricerche;
- 5) Le attività di formazione e riqualificazione professionale per tutti quei mestieri direttamente interessati al rapporto con l’ambiente anche in collaborazione con Enti pubblici e privati”.

Nel campo del turismo sociale l'Istituto si prefigge di realizzare:

1) "Ogni attività intesa a promuovere il turismo verso e dalla Sicilia (campeggi, turismo giovanile e per anziani, etc.)".

Nel campo sociale e i servizi di assistenza, gli scopi statutari sono i seguenti:

1) "L'istituzione, il potenziamento, la gestione di servizi sociali e di assistenza e comunque attività assistenziali con particolare riferimento all'assistenza agli anziani, ai disabili, agli infermi, agli infanti, ai minori, ai minori non accompagnati, ai non abbienti;

2) La gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi resi in qualsiasi forma, sia a domicilio, sia presso aziende ospedaliere, case di cura o di riposo, residenze sanitarie assistite, etc...;

3) La gestione di strutture residenziali, semi residenziali di tipo socio-assistenziale, socio-sanitario, educative o ricreative;

4) Realizzazione di progetti per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e la promozione delle pari opportunità;

5) Promozione e realizzazione progetti educativi, di prevenzione dei componenti a rischio e di altri fattori di devianza sociale con particolare riguardo alla prevenzione nel settore della tossicodipendenza, dell'alcool-dipendenze, del disagio giovanile e del bullismo;

6) Sperimentazione di azioni volte ad arginare e contrastare il fenomeno delle vecchie e nuove povertà e ogni forma di discriminazione ed esclusione sociale;

7) Realizzazione di corsi di formazione per detenuti e persone soggette a misure alternative e progetti di reinserimento sociale e lavorativo degli ex detenuti attraverso attività di formazione professionale, attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro;

8) Progettazione di iniziative di agricoltura sociale volte all'inserimento socio-lavorativo di lavoratori appartenente a fasce deboli (persone con disabilità fisiche o cognitive, immigrati, ecc.).

Per la promozione della cultura della legalità:

"Azioni di promozione della legalità, gestione di beni confiscati per fini di utilità sociale, contrasto del fenomeno estensivo e del racket, attività di assistenza, tutela, informazione dei soggetti che abbiano subito richieste o atti estorsivi, nonché dei soggetti che abbiano fatto ricorso a prestiti ad usura e le cui attività economiche o professionali versioni conseguentemente in stato di difficoltà".

In merito ad attività di solidarietà, cooperazione internazionale e allo sviluppo rientrano, infine, tra gli obiettivi della Cooperativa:

- 1) "Attività finalizzate a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere lo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità, attraverso progetti finalizzati allo sradicamento della povertà e alla riduzione delle disuguaglianze;
- 2) progetti di promozione e tutela dei diritti umani in tutte le loro declinazioni;
- 3) progetti volti alla promozione della cultura di pace e della cultura democratica;
- 4) realizzazione di ricerche, pubblicazioni, conferenze, corsi, convegni e manifestazioni culturali di sensibilizzazione e di educazione sui temi della solidarietà, cooperazione internazionale ed allo sviluppo".

### **2.3. Scopo mutualistico**

(Estratto dallo statuto, art. 3)

La Cooperativa non ha scopo di lucro ma esclusivamente scopo mutualistico e finalità di formazione, formazione professionale e attività di formazione continua e permanente, servizi per il lavoro, di tutela dell'emigrazione e dell'immigrazione, di tutela dell'ambiente, di ricerca; la Cooperativa, inoltre, ha finalità culturali, di organizzazione e gestione di convegni e fiere, di attività sportivo-ricreative, di turismo sociale, di assistenza sociale, di promozione della cultura della legalità, di solidarietà e cooperazione internazionale e allo sviluppo.

### **2.4. Attività svolte - storia della Cooperativa**

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. – Impresa Sociale è un Ente di Formazione Professionale, Emigrazione, Immigrazione, Cooperazione allo Sviluppo, Orientamento, Politiche Attive del Lavoro, Mobilità Interna e Internazionale, Turismo Sociale.

Quale ente di formazione professionale, opera dal 1981 dapprima quale delegazione regionale dell'Istituto Fernando Santi e dal 1989 quale Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi.

L'Istituto opera attraverso delegazioni comunali, zonali e provinciali, accreditato quale organismo operante nel territorio della Regione Siciliana con Codice Identificativo Regionale AH0446, che svolge attività formative ai sensi della L. R. n. 24/76. Le attività formative dell'Istituto sono indirizzate alla creazione di figure professionali collegate ai bisogni reali del mercato del lavoro siciliano e si svolgono nel territorio di Marsala, Mazara del Vallo, Petrosino, Siracusa, Licata, Vittoria, Palermo, Petralia Soprana, Termini Imerese e Cefalù. In talune realtà territoriali sono stati attivati sportelli multifunzionali, che offrono servizi di accoglienza, informazione, orientamento professionale, sostegno all'inserimento lavorativo ed informazione e consulenza alle imprese.

L'Istituto è presente online con un proprio sito web, [www.irsfs.it](http://www.irsfs.it), attraverso il quale dà anche pubblicità dei propri progetti, relativi bandi pubblici, opportunità lavorative o di collaborazione; inoltre, l'Istituto si avvale di un profilo Facebook con cui si interfaccia con l'utenza.

La Cooperativa è affiliata all'Istituto Italiano Fernando Santi, accreditato presso il Ministero del Lavoro per la Legge 14 febbraio 1987 n. 40, come Ente di coordinamento operativo a livello nazionale delle strutture regionali e degli altri organismi affiliati in diverse Regioni d'Italia, tra cui Emilia Romagna, Abruzzo, Veneto, Marche, Lazio, Puglia, Campania, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sardegna. L'IRSFS partecipa alle iniziative in rete con gli altri enti affiliati quali convegni studi, ricerche, etc.

Promotore e organizzatore di convegni, dibattiti, seminari formativi e informativi. L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi è destinatario dei fondi di cui all'art. 24/bis, art. 26 e art. 9 della Legge Regionale n.55/80, successive modifiche e integrazioni, per lo svolgimento di attività con le comunità di siciliani in altre regioni d'Italia e all'estero.

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi da oltre un ventennio si occupa in Italia e all'estero della tutela e dei diritti dei lavoratori siciliani. L'Istituto, come previsto dallo statuto, promuove e realizza attività nei Paesi in cui sono maggiormente presenti le comunità di siciliani all'estero attraverso seminari, convegni, manifestazioni, campeggi, corsi di lingua e cultura in Italia ed all'estero, corsi di formazione professionale (Ministero del Lavoro, Ministero Affari Esteri, U.E., ecc.) in raccordo con le Istituzioni italiane ed estere, le Federazioni, i Circoli e le comunità italiane e le rappresentanze dell'Istituto presenti nelle diverse realtà territoriali. Le iniziative realizzate vengono accolte con interesse e partecipazione dalle comunità e dalle Istituzioni italiane e locali, particolarmente in America Latina, ove l'Istituto è collegato con numerose rappresentanze delle istituzioni, del mondo politico, dell'associazionismo, della cultura e del mondo universitario.

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi nel corso degli ultimi venti anni ha stipulato numerosi accordi in vari comparti (sociale, culturale, turistico, produttivo, economico, ecc.) con le istituzioni all'estero. I Continenti maggiormente coinvolti nelle azioni sono l'Europa (particolarmente Germania, Francia, Romania, Moldavia, Belgio, Svizzera, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Svezia), l'America Latina (particolarmente Argentina, Brasile, Uruguay), l'America del Nord (Stati Uniti, Canada) e i Paesi del Mediterraneo (particolarmente Tunisia, Marocco, Libia, Cipro, Egitto). Di seguito una sintesi dei rapporti dell'Istituto con gli organismi maggiormente coinvolti nelle iniziative di carattere internazionale.

Istituti Italiani di Cultura e Circoli siciliani ove sono maggiormente presenti le comunità emigrate in Europa (es. Circoli siciliani a Parigi, St. Etienne, Bruxelles, Colonia, Yverdon-les-Bains, Berlino, Stoccolma, Londra, Losanna, Ecublens, ecc.) Enti Locali e Governi Nazionali e Regionali delle suddette Nazioni.

In America Latina l'Istituto da anni ha consolidato rapporti, realizzate iniziative di ampio raggio anche attraverso i finanziamenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (formazione italiani all'estero). Particolarmente rilevanti le attività in Argentina con il Governo Nazionale e con quelli delle Province (Cordoba, Buenos Aires, La Plata, Jujuy, Rosario, Mar del Plata, ecc.) e con i Circoli Siciliani nelle suddette Città. In Brasile l'Istituto intrattiene rapporti con il Governo Nazionale, con gli Stati di Rio Grande do Sul, Santa Catarina, Paraná, Brasilia, San Paolo e con circoli affiliati all'Istituto.

Nell'America del Nord, l'Istituto ha avviato nel corso degli anni numerose attività ed iniziative nel New Jersey, New York, Baltimora, Los Angeles, ecc, ed in Canada, particolarmente nell'Ontario,

ove sono presenti numerosissime associazioni siciliane affiliate all'Istituto, i quali sono stati beneficiari di iniziative di campeggio e di turismo sociale.

È riconosciuto quale organismo di turismo sociale ed è iscritto al relativo Albo della Regione Siciliana dal 1998. Tra le finalità dell'Istituto vi è quella della promozione del turismo, con particolare riferimento a quello sociale (turismo giovanile, turismo degli anziani e turismo di ritorno degli emigrati) quello culturale ed ecosostenibile. Organizza seminari, convegni, manifestazioni, campeggi, corsi di lingua e cultura in Italia e all'estero.

Compie attività di assistenza e di tutela degli immigrati ed emigrati ai sensi della legge regionale n.55 del 04/06/1980 e successive modifiche ed integrazioni ed è destinatario dei fondi di cui all'art.9 della suddetta legge in quanto riconosciuto quale Ente storico che prende parte alla Consulta regionale dell'emigrazione e dell'immigrazione della Regione Siciliana.

È iscritto dall'anno 2002 all'Albo nazionale delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività di integrazione a favore degli immigrati attraverso le erogazioni disposte dalla Regione, per progetti finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie.

Promozione, elaborazione e sottoscrizione di protocolli ed intese con Istituzioni economiche, culturali, sociali, scolastiche ed universitarie e con rappresentanze Parlamentari e delle Istituzioni di Governo di Paesi esteri.

Si citano, tra gli altri, Università "Ion Ionescu" e Prefettura di Iasi, Governo di Moldova, rappresentanze di governo territoriali della Francia, della Svizzera e del Belgio, Governo e Assemblea dello Stato di Rio Grande do Sul, Governo e Assemblea dello Stato di Santa Catarina, Governo della Provincia di Cordoba, Salta, Buenos Aires, Mar del Plata, La Plata, Jujuy, nonché con Municipalità, Università, Istituzioni scolastiche, culturali, sanitarie, anche italiane, operanti in Argentina e Brasile.

Promotore di manifestazioni celebrative ed espositive di 18 raffigurazioni di Giuseppe Garibaldi in Argentina e in Brasile nelle province di Buenos Aires, La Plata, Mar del Plata, Cordoba, Salta, Rosario e negli Stati di Rio Grande do Sul, Santa Catarina, San Paolo, nonché in Uruguay, Venezuela, Stati Uniti, Canada e Francia, nelle massime Istituzioni locali, presso Istituti Italiani di Cultura, Associazioni italiane, Patronati, ecc.

L'Istituto partecipa al Forum delle Associazioni per l'immigrazione di Palermo, al Forum delle Associazioni di Cefalù, al Centro Commerciale Naturale di Cefalù, al Distretto Turistico di Cefalù e dei Parchi delle Madonie e di Himera.

Iniziative sulla candidatura dell'itinerario arabo-normanno di Cefalù, Monreale e Palermo.

Iniziative culturali con la Regione Siciliana, i Comuni e le scuole siciliane per la promozione dell'epopea garibaldina, degli eroi del Risorgimento, del turismo sociale e di ritorno; scambi giovanili e culturali.

L'Istituto sta progettando iniziative di cooperazione decentrata e solidarietà internazionale in Europa, nei Paesi del Mediterraneo, del Nord America, dell'America Latina utilizzando fondi comunitari e delle diverse regioni italiane ove opera (Sicilia, Emilia Romagna, ecc.).

Presentazione proposte progettuali di cui al Fondo FEI del Ministero dell'Interno.

Programma "Cultura e legalità" dal 24 al 31 maggio 2013 a Brasilia.

Programma "Valorizzare l'identità comune: l'itinerario arabo-normanno siciliano quale patrimonio intangibile dell'umanità" dal 21 al 28 giugno 2013 a Caracas e Valencia.

L'IRSFS è iscritto al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati tenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed è iscritto al Registro dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) delle associazioni e degli enti di cui all'art.6 D.Lgs 9 Luglio 2003 n.215. L'IRSFS aderito alla Rete regionale anti-discriminazione promossa dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

L'Istituto figura tra gli Enti storici operanti in materia di siciliani all'estero e di immigrati in Sicilia riconosciuti dalla L.R. 55/80 (Nuovi provvedimenti in favore dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie) e dalla L.R. 38/84 (Rifinanziamento e modifiche della legge regionale 4 giugno 1980, n. 55 e successive modifiche, recante provvedimenti in favore dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie) e ss.mm.e ii. L'IRSFS compie attività di assistenza e di tutela degli immigrati ed emigrati ed è destinatario dei fondi di cui all'art.9 della suddetta legge. Le Associazioni riconosciute operanti in materia sono le otto Associazioni storiche destinatarie dell'art.9 della predetta disposizione di legge.

Le suddette otto Associazioni, che si coordinano attraverso il CARSE - Coordinamento Associazioni Regionali Siciliane dell'Emigrazione - in aggiunta ai finanziamenti dei capitoli di spesa della L.R. 38/84, o singolarmente o collegialmente, hanno avuto il riconoscimento e i fondi della L.R. 12 maggio 2010, n. 11 negli anni 2012 e 2013, senonché nel 2013 il provvedimento è stato revocato.

L'Istituto prende parte dall'anno 1981 al Comitato Direttivo e alla Consulta Regionale per l'Emigrazione e l'Immigrazione, istituita dall'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana.

L'Istituto ha realizzato molteplici progetti di formazione, informazione e orientamento rivolti agli immigrati ai sensi della Legge Regionale 55/80 e 38/84 e ss.mm.ii. finanziati dal Fondo Nazionale delle Politiche Migratorie, tra i quali convegni, seminari, corsi di lingua e cultura, sportelli di orientamento in partenariato con il Comune di Vittoria, con il Comune di Mazara del Vallo e presso l'Associazione Santa Chiara a Palermo, etc.

Dal 2010 al 2013 l'Istituto ha gestito Sportelli Multifunzionali che offrono servizi di orientamento, assistenza, informazione e consulenza finalizzate a rispondere ai bisogni espressi dal contesto socioeconomico territoriale. Gli sportelli hanno una funzione di supporto e sostegno per l'utenza straniera alla quale offrono anche un servizio di mediazione interistituzionale, mettendo in contatto, attraverso reti di collaborazione, enti pubblici e privati che si occupano di fornire servizi agli immigrati (Sportello Scuola/lavoro e uno Sportello lavoro finanziati dal Fondo Sociale Europeo a valere sull'Avvio 1 e 2/2010 della Regione Siciliana).

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi tra il 2014 e 2015 è stato Capofila del progetto "Saper fare un progetto: yes, oui, si! Integrazione passa da qui" a valere sull'Azione 7/2013 – del Fondo Europeo per l'integrazione dei Cittadini provenienti da Paesi Terzi, cofinanziato dal Ministero dell'Interno, e partner del progetto in ambito regionale SOFIIA3 – Sostegno, Orientamento, Formazione, Imprenditoria per Immigrati in Agricoltura – Lotto Sicilia, gestito dal Ministero delle Politiche Alimentari Agricole e Forestali, co-finanziato dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Interno su Fondi FEI. Il progetto SOFIIA 3 ha conseguito la realizzazione di Sportelli di orientamento atti ad assistere e a creare dei percorsi inclusivi per i cittadini di Paesi terzi interessati all'imprenditoria agricola; percorsi formativi, comprensivi di attività di stage, incentrati sulla creazione e gestione d'impresa agricola e agroalimentare; una fase di accompagnamento allo start up di impresa agricola.

Da anni l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi realizza progetti finanziati da fondi regionali, nazionale e comunitari; in particolare, ha gestito progetti di formazione professionale a valere su Avvisi pubblicati dagli Assessorati della Regione Siciliana e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo. In particolare: Avviso 20/2011, del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale - Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Siciliana - Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico D "Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014".

Tra i corsi di formazione e i seminari realizzati sono numerosi quelli nel campo della sanità ed in particolare corsi di educazione continua in medicina (ECM) e relativi seminari.

Con i contributi di cui all'art. 128 della Legge Regionale 11 maggio 2010 e ss.mm.e ii. - Esercizio Finanziario 2016, Regione Siciliana – Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, l'Istituto ha attivato sportelli multi servizi lavoro per migranti. Destinatari del progetto sono cittadini stranieri in condizione di disagio sociale regolarmente soggiornanti nel territorio della regione Sicilia di tutte le nazionalità, appartenenti alle classi di età 18-65. L'obiettivo generale del progetto è stato attivare processi di empowerment atti a favorire l'inserimento dei cittadini stranieri all'interno delle realtà socio-lavorativo presenti sul territorio regionale e più corrispondenti alle loro abilità, conoscenze e competenze professionali, per rispondere alla necessità di integrazione socio-economica degli stessi. I due Sportelli Multi-Servizi attivi nelle città di Palermo e Mazara del Vallo hanno fornito ai destinatari ai destinatari i seguenti servizi: corretta informazione su strumenti e risorse esistenti nel territorio per intercettare offerte di lavoro; servizi di orientamento professionale; servizi di accompagnamento al lavoro; informazione nell'area della sicurezza del lavoro; formazione nella gestione dei rapporti interpersonali sui luoghi di lavoro; formazione nell'ambito dell'informatica di base.

L'anno successivo, con il contributo di cui all'art. 128 della legge regionale 11 maggio 2010 e ss.mm.e ii.,– Esercizio Finanziario 2017, concesso da parte della Regione Siciliana - Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, l'Istituto ha attivato il progetto "Sportelli I.SO.LA

- Integrazione Sociale e Lavoro” - per cittadini stranieri. Esso si rivolge a cittadini stranieri in comprovate condizione di disagio sociale regolarmente soggiornanti in Sicilia e, in particolare, a soggetti vulnerabili, come: donne in stato di gravidanza, ragazze madri, giovani a rischio esclusione o vittime di discriminazione. Tramite il progetto si cerca di favorire l'integrazione sociale ed economica dei cittadini stranieri, il loro inserimento all'interno delle realtà socio-lavorative del territorio, nonché a contrastare fenomeni di emarginazione sociale. Gli sportelli di orientamento e counseling forniscono ai destinatari servizi di informazione su strumenti e risorse esistenti nel territorio per intercettare offerte di lavoro; counseling psicologico; orientamento professionale; attività di integrazione sociale; servizi di accompagnamento al lavoro; altri servizi.

Nelle annualità 2017-2018, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. – Impresa Sociale ha preso parte – in qualità di partner incaricato delle attività di orientamento e counseling - al progetto “Il verde e i giovani... in villa”, finanziato nell'ambito del Piano Azione Coesione "Giovani no profit" dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tale progetto nasce al fine di recuperare, rivalorizzare e promuovere il giardino botanico di Villa San Cataldo di Bagheria, coinvolgendo 12 giovani con età compresa tra i 22 ed i 30 anni, tra cui anche giovani diversamente abili. Il progetto, anche grazie alle attività di tutoraggio, si è mosso nel quadro di una effettiva inclusione sociale di soggetti svantaggiati, mirando a creare una concreta possibilità di sviluppo e integrazione per i giovani.

Nell'anno 2019 l'Istituto è stato ammesso a finanziamento dell'Avviso pubblico 17/2017 per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari, come da graduatoria definitiva D.D.G. n. 575 del 11/04/2019 e D.D.G. n.896 del 30/05/2019. Il progetto presentato, dal titolo “Amabilmente”, è stato avviato nel mese di ottobre 2019 e si è sviluppato per tutto l'anno 2020, tramite la realizzazione di n.6 corsi di formazione, rivolti sia a soggetti disoccupati che a soggetti occupati, nelle città di Palermo, Cefalù e Mazara del Vallo.

Nonostante l'emergenza epidemiologica da Sars Covid-19 e le connesse dure limitazioni che hanno interessato, e continuano a interessare, il mondo dell'istruzione e della formazione, l'Istituto ha portato a compimento la maggior parte dei corsi di formazione professionale per “Assistente familiare”, indirizzati a soggetti disoccupati e inoccupati, previsti dal progetto, e nei primi mesi del 2021 saranno portati a termine i restanti corsi, anche attraverso l'utilizzo della Didattica a distanza. L'emergenza Coronavirus ha comportato, infatti, un cambiamento radicale e repentino del lavoro degli operatori della Cooperativa, così come per tutto il settore della formazione professionale.

Nello stesso anno l'Istituto ha avviato le attività progettuali dell'Avviso pubblico n.19/2018 “per la presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione” -area di disagio 2 immigrazione e minoranze (D.D.G. n. 1739 del 11/10/2019). Il progetto “Or.FeO” Orientamento, Formazione e Occupazione, che prevede la realizzazione di attività di orientamento al lavoro, tirocini nelle province di Palermo e Trapani e attività di accompagnamento al lavoro, ha ricevuto la validazione da parte del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali nel mese di novembre 2020. Nello stesso mese l'Istituto ha proceduto a formalizzare l'ATS (associazione temporanea di scopo) indispensabile all'avvio delle

attività, che inizialmente si concretizzeranno nel reclutamento e nella selezione dei beneficiari e nella successive fasi progettuali che si dispiegheranno per l'intero anno 2021 e fino al mese di giugno 2022.

## 2.5. Sintesi delle attività promosse dalla Cooperativa nell'anno 2021, o che l'hanno coinvolta:

NOME ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
Progetto Or.Fe.O.	Avvio delle attività di cui al progetto Or.Fe.O., cofinanziato a valere sull'Avviso 19/2018 "Azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione sociale" - PON FSE 2014-2020 della Regione Siciliana
Avviso 8/2016	Nuove iscrizioni ed avvio di n. 10 attività corsuali, finanziate a valere sull'Avviso 8/2016 - POR FSE 2014-2020 della Regione Siciliana nel mese di ottobre 2020.
Progetto AMABILMENTE	Conclusione dei n. 5 corsi di formazione per Assistente Familiare a valere sul progetto AMABILMENTE - Avviso 17/2017 PO FSE 2014-2020, Azione 9.3.7 "per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari". Predisposizione degli esami finali e della rendicontazione.

## 2.6. Territorio di riferimento

Nell'anno 2021 l'Istituto ha realizzato le sue attività sul territorio siciliano ed in particolare nelle provincie di Palermo – a Palermo e Cefalù - e Trapani – a Mazara del Vallo. A queste sedi si è aggiunta una sede occasionale sita ad Agrigento, dove è stato attivato un corso a valere dell'Avviso n. 8/2016. In queste città l'Istituto ha svolto principalmente attività formative, su finanziamento regionale, avvalendosi di sedi formative accreditate (anche provvisoriamente) presso la Regione Siciliana.



## 3. GOVERNO E STRATEGIE

### 3.1. Tipologia di governo

All'atto della sua costituzione, il 18/07/2017 la cooperativa è stata retta da Marco Luciani, nella funzione di Amministratore unico eletto a tempo indeterminato.

Successivamente la Cooperativa, così come riportato nel suo statuto, ha provveduto all'adeguamento del proprio organo di controllo ai sensi della Legge di Bilancio n. 205/2017 - comma 936, attraverso l'elezione del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2018.

### 3.2. Organi di amministrazione e controllo

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, inizialmente guidata da Amministratore unico, è attualmente retto dal Consiglio di Amministrazione, costituito da tre componenti che non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi: l'elezione è avvenuta il 20/07/2018.

Il Consiglio di Amministrazione è, quindi, composto dal Presidente Marco Luciani, dal Vicepresidente Luciano Luciani e dal Consigliere Margherita Luciani.

Si è inoltre proceduto alla nomina di un collegio sindacale per venire incontro alle nuove disposizioni di legge in materia di composizione dell'organo amministrativo così come disposto dalla legge di bilancio (art. unico, comma 936, legge 27 dicembre 2017, n. 205).

### 3.3. Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale.

La sua struttura di governo si fonda sul Consiglio di amministrazione e sull'Assemblea dei soci.

### 3.4. Struttura organizzativa

Segue organigramma che descrive la struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2021:



## **4. PORTATORI DI INTERESSI**

### **4.1. Composizione degli stakeholders**

La Cooperativa individua i suoi principali portatori di interesse nelle seguenti categorie, ad ognuna delle quali viene dedicato uno specifico approfondimento:

- Soci;
- Personale;
- Affiliati, Utenti, Committenti;
- Altri stakeholders.

### **4.2. Soci**

Secondo gli articoli 5 e 6 dello statuto della Cooperativa i soci si distinguono in Soci ordinari e Soci speciali.

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, che abbiano i requisiti prescritti dalla legge, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa o che comunque possano contribuire al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale.

L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico ed all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della cooperativa.

L'organo amministrativo può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse: a) alla loro formazione professionale; b) al loro inserimento nell'impresa.

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto partecipare alle assemblee ed esercita il diritto di voto solamente in occasione delle assemblee ordinarie convocate per l'approvazione del bilancio.

Alla scadenza del periodo di formazione od inserimento, comunque non superiore a cinque anni, il socio speciale, che ne abbia i requisiti, è ammesso a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

La procedura di ammissione a socio è regolata dagli artt. 7 e seguenti dello Statuto sociale. Chi intende essere ammesso a socio dovrà presentare all'organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza e domicilio, data e luogo di nascita;

b) l'indicazione della effettiva attività svolta, della condizione professionale, delle specifiche competenze possedute, e dei propri requisiti ed interessi;

c) la dichiarazione di non svolgere attività concorrenti o in contrasto con quella della cooperativa;

d) l'ammontare della quota che propone di sottoscrivere, la quale non dovrà comunque essere né inferiore né superiore rispettivamente al limite minimo e Massimo fissato dalla legge;

e) la dichiarazione di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

[...] L'organo amministrativo illustra nella relazione di bilancio le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi alle variazioni della base sociale nell'ultimo triennio:

<b>Categorie</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Soci ordinari	3	3	3
Soci persone giuridiche	0	0	0

La suddivisione della base sociale tra uomini e donne nel 2021 vede una prevalenza numerica dei primi, pari a 2, sulle seconde che sono 1.

### **4.3. La vita associativa: l'Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della cooperativa. La sua vita è regolata dallo Statuto Sociale, il quale definisce le sue competenze, i tempi e le modalità di convocazione, la partecipazione dei soci ed il diritto al voto.

#### **4.3.1 Competenza dei soci**

Secondo l'art. 20 dello Statuto i soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza della legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- 1) l'approvazione del bilancio;
- 2) la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;
- 3) la nomina dell'Organo di controllo, se necessario per legge;
- 4) la decisione sulla eventuale domanda di ammissione proposta dall'aspirante socio di cui all'art. 7 del presente statuto;
- 5) la decisione sull'eventuale esclusione del socio se questi chiede che ne sia investita la società;
- 6) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;

- 7) la decisione di aderire ad un gruppo cooperativo paritetico;
- 8) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 9) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.

Le decisioni di competenza dei soci sono assunte esclusivamente mediante deliberazione assembleare, con le modalità previste dall'articolo 2479-bis del Codice Civile.

#### **4.3.2. Convocazione**

La Convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R., telegramma, fax, messaggio di posta elettronica, PEC (Posta elettronica certificata) o in qualunque altro modo che sia idoneo a garantire la prova dell'avvenuto invio inviata al domicilio risultante agli atti della Cooperativa almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto, e siano presenti o informati della riunione tutti gli amministratori e i sindaci effettivi, se nominate. [...]

In caso di impossibilità, i soci possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio. Ciascun socio non può rappresentare più di tre soci.

#### **4.3.3. Diritto di voto**

In merito al diritto di voto, l'art. 22 stabilisce che in prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei voti dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei soci presenti o rappresentati, ad eccezione dei casi previsti dai numeri 4 e 6 del precedente articolo 20, per i quali è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti dei soci aventi diritto al voto. [...]

Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni. Ciascun socio ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione; per i soci speciali si applica l'articolo 6 dello Statuto.

#### **4.3.4. Presidenza dell'assemblea**

L'Art. 25 regola la presidenza dell'Assemblea, la quale è quindi presieduta dal Presidente, ed in sua assenza dal Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in loro assenza o indisponibilità, dalla persona designate dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

#### 4.3.5. Partecipazione economica e finanziaria

Il capitale sociale della Cooperativa è variabile e formato da un numero illimitato di quote sociali. Il capitale sociale iniziale della Cooperativa, interamente sottoscritto e versato da persone fisiche che sono soci della medesima, ammonta ad Euro 6.000,00.

Il capitale sociale è diviso in quote del valore nominale di € 500,00.

Alla data del 21 settembre 2017 il socio Marco Luciani ha acquisito n. 20 quote pari a € 10.000, così anche il socio Luciano Luciani, che ne ha acquisite n. 20 per € 10.000. A tale data, pertanto, le quote ammontavano a € 26.000, così suddivise: n. 25 quote detenute da Marco Luciani, n. 22 quote detenute da Luciano Luciani e n. 5 quote detenute da Margherita Luciani.

Nei prossimi bilanci sociali si darà conto dell'evoluzione del capitale sociale.

#### 4.4. Personale

Il numero dei lavoratori e dei collaboratori della Cooperativa nel 2021, complessivamente, è incrementato in considerazione delle attività formative di cui all'Avviso n. 8/2016, avviato alla fine del mese di novembre 2021.

I dipendenti della Cooperativa al 31/12/2021 ammontano a n. 15 unità, di cui n. 9 donne e n. 6 uomini.

La maggioranza dei lavoratori ha un'anzianità lavorativa superiore ai 10 anni.

La maggior parte dei lavoratori dipendenti sono assunti con contratto a tempo determinato o di collaborazione occasionale, applicando il CCNL Formazione Professionale.



#### 4.5. Affiliati, utenti

In merito agli affiliati, lo Statuto della Cooperativa stabilisce (art. 16) che "ai fini del coordinamento dell'attività di tutela dei diritti delle comunità migranti è consentito ad altre imprese, società, consorzi ed enti in genere di affiliarsi, senza assumere la qualifica di soci. [...]".

La cooperativa realizza le sue attività e fornisce i suoi servizi rivolgendosi ad una moltitudine composta di soggetti, principalmente a soggetti privati persone fisiche, e si relaziona con soggetti pubblici, quali Enti Territoriali (comuni, assessorati, altri) e Aziende pubbliche (ad es. aziende Sanitarie).

## **5. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

### **5.1. Il patrimonio sociale**

Il patrimonio della Cooperativa, così come definito all'art. 17 del suo Statuto, è costituito:

- a) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato dai conferimenti effettuati dai soci ordinari, rappresentati da quote, ciascuna del valore non inferiore né superiore ai limiti stabiliti dalla legge;
- b) dalla riserva legale formata con gli utili di cui all'articolo 20 e con il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti od esclusi ed agli eredi o legatari dei soci deceduti;
- c) dall'eventuale sovrapprezzo formato con le somme versate dai soci ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto;
- d) dalla riserva straordinaria;
- e) da ogni altro fondo di riserva costituito dall'assemblea e/o previsto per legge.

### **5.2 Le quote**

Il valore nominale di ciascuna quota è di Euro 500,00 (cinquecento/00). Le quote sono nominative e non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere cedute in parte. Le quote non possono essere cedute senza autorizzazione dell'organo amministrativo.

Il provvedimento dell'organo amministrativo, che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la cooperativa deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente [...]. In caso di diniego dell'autorizzazione, il socio, entro i successivi sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può opporre opposizione.

Gli amministratori possono acquistare o rimborsare quote nel rispetto del disposto dell'art. 2529 C.C.

### **5.3 Bilancio di esercizio**

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio, previo esatto inventario, da compilarsi in conformità ai principi di legge.

Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 C.C., certificato dall'organo amministrativo in sede di relazione sulla gestione.

In allegato al presente documento si riporta il bilancio di esercizio al 31/12/2021 della società cooperativa Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi.

### **5.4 Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Si riportano di seguito i contributi ricevuti dalla Cooperativa nell'esercizio 2021:

- Regione Siciliana, Dipartimento dell'Istruzione e Formazione Professionale, anticipo contributo progetto "Am...abilmente" a valere sull'Avviso 8/2016 per € 333.720,00;
- Regione Siciliana, Dipartimento dell'Istruzione e Formazione Professionale, anticipo contributo progetto "Il futuro nelle nostre mani" a valere sull'Avviso 8/2016 per € 282.000,00;
- Regione Siciliana, Dipartimento dell'Istruzione e Formazione Professionale, anticipo contributo progetto "Crescere Insieme" a valere sull'Avviso 8/2016 per € 500.400,00;
- Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, prima anticipazione Avviso 19/2018 per l'ammontare di € 168.284,00;
- Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, secondo acconto Avviso 17/2017 per € 62.775,00

## **6. CONCLUSIONI: OBIETTIVI ANNO 2022**

L'attività della Cooperativa nell'anno 2022 sarà concentrata principalmente sulla gestione dei progetti ammessi a finanziamento. In particolare, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi dovrà portare a compimento i n. 10 corsi di formazione relativi all'Avviso n. 8/2016. Inoltre, al termine dei percorsi di formazione per Operatore Socio Assistenziale, l'Istituto si porrà l'obiettivo di attivare dei percorsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario OSS. Inoltre, l'Istituto si concentrerà anche sulla nuova Garanzia Giovani 2.0, cercando di avviare dei corsi del settore informatico e nell'ambito della comunicazione alberghiera, nonché altre misure, quali i tirocini retribuiti. Sempre nell'ambito della formazione, l'Istituto realizzerà gli esami finali e richiederà la rendicontazione del progetto "Amabilmente", di cui all'Avviso 17/2017 PO FSE 2014-2020. Infine, avvierà le attività di orientamento e tirocinio previste dal progetto Or.Fe.O., presentato a valere sull'Avviso 19/2018, con l'obiettivo di avviare entro la fine dell'anno 2022 anche il relativo corso formativo per "Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative" della durata di 600 ore.

## Verbale dell'Assemblea dei soci del 17 ottobre 2022 Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi

L'anno **2022** il giorno **17** del mese di **ottobre**, alle ore 16:00 è stata convocata l'Assemblea dei soci dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa Sociale a r.l. – Impresa Sociale presso la sede legale sita nei locali di Palermo, Via Simone Cuccia n. 45, per discutere e deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;
2. approvazione del bilancio sociale 2021;
3. varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione il Presidente Marco Luciani e il Vice Presidente Luciano Luciani e il Consigliere Margherita Luciani.

L'assemblea designa presidente Marco Luciani e segretario dell'Assemblea il dott. Luciano Luciani.

Prende la parola il Presidente che, dopo aver constatato la regolarità delle convocazioni, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione dei punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura all'Assemblea delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2021 e, a seguire, espone i contenuti del bilancio sociale 2021.

Il Presidente apre quindi la discussione e al suo termine l'Assemblea dei soci all'unanimità

### **delibera**

di approvare il bilancio al 31/12/2021 che chiude in pareggio.

L'Assemblea dei soci dà quindi atto della mancanza di utile netto di esercizio, così come riportato all'interno della nota integrativa, che sarebbe stato così destinato:

- fondo riserva legale (art. 2545-quater): 30%.
- fondo mutualistico per la cooperazione e lo sviluppo: 3%.
- ristorni: zero.
- rivalutazione gratuita del capitale sociale: zero.
- copertura perdite pregresse: zero.

Eventuale ulteriore residuo sarebbe stato destinato a Fondo di riserva indivisibile Legge 904/77. La Società non ha distribuito dividendi e le riserve divisibili ai soci, in base alla % massima di ripartizione indicata nell'atto costitutivo.

L'Assemblea approva poi il bilancio sociale 2021, anch'esso allegato agli atti del presente verbale.

Alle ore 17:05, esauriti i punti all'ordine del giorno da discutere e deliberare, il presidente scioglie la riunione.

IL SEGRETARIO  
(Luciano Luciani)

IL PRESIDENTE  
(Marco Luciani)

.....

.....

Il sottoscritto Salvatore L'Abbate, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato

*Salvatore L'Abbate*